

RICONOSCIUTA L'IMPORTANZA

Le fattorie sociali diventano strategiche

Per l'operatività occorre attendere un tavolo tecnico. Soddisfazione di **Coldiretti**

Buone notizie per le fattorie sociali, ovvero quelle aziende che hanno sperimentato una nuova frontiera dell'agricoltura multifunzionale come accoglienza, inclusione, inserimento di persone in difficoltà. A fronte di un contesto che segnala presenze in crescita di nuove povertà, disagio minorile con frequenti casi di bullismo ed emergenze familiari, la Regione Veneto risponde inserendo le aziende solidali nella programmazione sanitaria riconoscendone l'importanza strategica nel terzo settore assistenziale.

L'emendamento presentato dall'assessore alla sanità **Manuela Lanzarin** è votato all'unanimità dal Consiglio regionale soddisfa **Coldiretti**



Buone notizie per le fattorie sociali

che negli ultimi anni ha sostenuto con azioni e attività formative centinaia di operatori agricoli vocati ai servizi verso l'altro. "Il Veneto primo in Italia per aver legiferato sull'agricoltura

sociale – precisa **Coldiretti** Verona – ha istituito un albo professionale al quale fa riferimento un grande potenziale di imprese. Il provvedimento odierno colma un vuoto sulla

legalità di alcuni servizi rivolti in particolare a soggetti deboli, svantaggiati, carcerati e diversamente abili".

Per l'operatività ufficiale occorre attendere l'istituzione di un tavolo tecnico al fine di discutere le modalità e i criteri atti ad evidenziare le caratteristiche uniche del settore primario. **Coldiretti** vede positivamente il dialogo tra le varie materie coinvolte come lavoro, sociale, salute, agricoltura ritenendole tutte insieme una delle espressioni di una politica d'avanguardia. Bene, inoltre per **Coldiretti**, il coinvolgimento dell'Anci in rappresentanza delle amministrazioni comunali che per prime intercettano le esigenze delle famiglie e dei cittadini.

